

# tra i giovani e per i giovani

Di contro all'imperante e anonima "comunità virtuale", 'Attendiamoci' è invece una comunità di volti, di storie, di progetti, di valori, di sogni, di anime simili che anelano a condividere insieme il senso della vita.

Il lavoro associativo di 'Attendiamoci', in questi anni, si è concretizzato all'esterno in diverse e importanti iniziative con le Istituzioni locali: Comune e Provincia di Reggio Calabria, l'Ente Parco d'Aspromonte, l'Università Mediterranea, l'Ufficio scolastico Provinciale di Catanzaro ed il Comune di S.Eufemia d'Aspromonte; Attendiamoci ha stabilito contatti importanti anche con varie Parrocchie del territorio, la Pastorale giovanile Diocesana e la Pastorale Universitaria dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova.

E quel sogno di "cambiare il mondo", di realizzare "qualcosa di grande" per sentirsi più famiglia, più comunità, si è concretizzato nel 2008 con la Casa dei Giovani Peppe Condello, a imperituro ricordo di un indimenticabile Amico che con la sua straordinaria autenticità ha donato tanta ricchezza a tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato.

La Casa dei Giovani "Peppe Condello" ubicata al terzo piano della struttura Ex- Eca, lungo il viale Amendola, non è solo un luogo "fisico" d'incontro per moltissimi giovani della Città di Reggio, ma rappresenta soprattutto un'occasione di educazione al dialogo, al confronto, di socializzazione nel rispetto delle singole diversità; una piccola oasi di relax e svago, uno spazio dove condividere la gioia del convivio; un laboratorio per progettare e studiare, per costruire ponti e non steccati, per formare in termini "d'eccellenza" i futuri cittadini della Calabria del Domani.

Percorsi formativi differenziati, laboratori informatici e multimediali, seminari e convegni, attività di orientamento allo studio e al lavoro, e tante altre iniziative ancora in fase di progettazione o in parte già realizzate come il Villaggio dei Giovani a carattere residenziale, aperto a tutti quei giovani che desiderano completare la loro formazione universitaria e professionale nell'Area dello Stretto.

La preinaugurazione del Villaggio dei Giovani (ubicato presso un complesso di immobili confiscati) si è svolta il Primo Maggio: una giornata del ricordo e della memoria, ma soprattutto della gioia "dell'essere famiglia" per festeggiare in allegria e amicizia il mistero della vita. L'Associazione Attendiamoci è ormai una Realtà che cresce in modo esponenziale attraverso un "sistema di vasi comunicanti" (contatto con il simile), offrendo una concreta risposta formativa e relazionale a quella generazione di giovani che spesso vive in solitudine e smarrimento le problematiche del suo tempo.

Avvalendosi del prezioso contributo di un'equipe di educatori ed esperti, per il cammino formativo di quest'anno Attendiamoci ha scelto un tema dai contenuti profondi e altamente significativi: "Questo è il mio corpo".

Una tematica che sollecita una attenta introspezione per comprendere il senso e il valore "dell'offrirci all'altro in un rinnovato stile di servizio, di attenzione, di solidarietà, di reciprocità che ci mette in contatto con l'umanità prossima. ....".

"Questo è il mio corpo è dire: io ci sono, con la mia fragilità, la mia volontà, il mio affetto, il mio corpo. ....".

La Comunità di 'Attendiamoci' con la forza dell'impegno e il coraggio delle idee, ha contribuito a tracciare un cammino di speranza, di fede, di crescita, di riscatto, d'amore, d'amicizia offrendo testimonianza vera ed autentica della piena realizzazione di sé in comunione di spirito e di intenti con gli altri, nostri simili.

*L'Associazione Attendiamoci opera attivamente con strumenti positivi nel campo della prevenzione del disagio giovanile e promuove lo sviluppo consapevole delle risorse personali: essere comunità con spirito familiare*